

C12686 - SNAM/EDISON STOCCAGGIO

Provvedimento n. 31410

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA dell'11 dicembre 2024;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Snam S.p.A., pervenuta in data 14 novembre 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Snam S.p.A. (di seguito, "Snam") è la società *holding* di un gruppo industriale attivo principalmente in Italia, dove opera quale gestore delle infrastrutture per il gas naturale e dove si occupa, in particolare, dell'importazione, del trasporto e dello stoccaggio di gas. Nella filiera del gas, Snam detiene partecipazioni di controllo in società di gestione relative: (i) alle infrastrutture di trasporto primario ad alta pressione in Italia, assumendo il ruolo di *Transmission System Operator*, attraverso le società Snam Rete Gas S.p.A. e Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A.; (ii) all'attività della rigassificazione, dove controlla, in maniera esclusiva o congiunta, tutti e quattro i rigassificatori presenti in Italia¹; (iii) all'esercizio del gasdotto di trasporto internazionale *Trans Mediterranean Pipeline*, destinato all'importazione di gas dall'Algeria all'Italia (attraverso la società Sea Corridor S.r.l.), nonché del gasdotto internazionale Tag Pipeline, destinato all'importazione di gas dall'est Europa all'Italia (attraverso la società TAG GmbH di diritto austriaco); (iv) a dieci (di cui nove attualmente attivi) siti di stoccaggio di gas naturale in Italia (su un totale di 13 siti attualmente attivi) tramite la società Stogit S.p.A. ("Stogit"). Snam è soggetta al controllo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP"), riconducibile all'omonimo gruppo finanziario attivo nell'investimento pubblico e privato. Nel 2023, il fatturato realizzato da Snam in Italia è risultato pari a circa [20-30]* miliardi di euro.

2. Edison Stoccaggio S.p.A. (di seguito, "Edison Stoccaggio") è attiva nella fornitura di servizi stoccaggio di gas in Italia, dove gestisce tre siti². Edison Stoccaggio è controllata, tramite Edison S.p.A. (di seguito, "Edison"), da Electricité de France S.A. (di seguito, "EdF"), società a capo dell'omonimo gruppo attivo a livello mondiale nella filiera dell'energia elettrica e lungo tutta la filiera del gas naturale, compresa l'estrazione, la gestione delle infrastrutture di importazione/trasmissione, la distribuzione e la vendita al dettaglio di gas. In Italia, il gruppo EdF opera attraverso Edison nella gestione delle infrastrutture di importazione e nella commercializzazione di gas. Nel 2023, il fatturato realizzato da Edison Stoccaggio in Italia è risultato pari a circa [35-100] milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione in esame (di seguito, "Operazione") consiste nell'acquisizione da parte di Snam del 100% delle azioni di Edison Stoccaggio. A esito dell'Operazione, Snam deterrà l'intero capitale sociale, e pertanto il controllo esclusivo, di Edison Stoccaggio.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. L'Operazione, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 567 milioni

¹ [In Italia sono attualmente operativi quattro rigassificatori: l'impianto a terra presso Panigaglia (La Spezia), interamente controllato da Snam; il rigassificatore offshore nei pressi di Livorno, controllato congiuntamente da Snam e First Sentier Investors; la recente Floating Storage and Regasification Unit (i.e. una nave rigassificatrice) nel porto di Piombino, interamente controllata da Snam (una seconda Floating Storage and Regasification Unit, controllata congiuntamente da Snam e BW Singapore, entrerà in funzione nei pressi di Ravenna nei primi mesi del 2025); l'impianto sull'isola artificiale di Porto Viro (Rovigo).]

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

² [Di cui uno, quello di San Potito e Cotignola, è gestito insieme a Blugas Infrastrutture S.r.l., che detiene il 10% della concessione, mentre il restante 90% è di proprietà di Edison Stoccaggio.]

di euro e il fatturato totale realizzato individualmente, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 35 milioni di euro.

IV. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

5. Le infrastrutture nel settore del gas naturale sono disciplinate dal d.lgs. 164/2000 (di seguito, "Decreto Letta"), che prescrive l'obbligo di garantire l'accesso alle infrastrutture di rete a condizioni eque e non discriminatorie a qualunque utente ne faccia richiesta, secondo criteri definiti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, "ARERA"). In particolare, l'attività dello stoccaggio è oggetto di un'articolata disciplina che ne regola l'accesso, i ricavi riconosciuti e la qualità.

6. L'accesso alle capacità di stoccaggio deve avvenire secondo condizioni trasparenti e non discriminatorie definite dalla Delibera ARERA n. 67/2019/R/GAS del 26 febbraio 2019, recante *Regolazione in materia di garanzia di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale* ("RAST").

7. Il Decreto Letta prevede inoltre che le tariffe di stoccaggio, determinate periodicamente da ARERA, siano stabilite in modo da assicurare una congrua remunerazione del capitale investito e permettere lo sviluppo delle infrastrutture. ARERA disciplina le tariffe dello stoccaggio tramite la Delibera n. 419/2019/R/GAS del 23 ottobre 2019, recante *Regolazione tariffaria per il servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione 2020-2025* ("RTSG"). Il RTSG definisce i criteri di determinazione dei c.d. ricavi riconosciuti per il servizio di stoccaggio di gas naturale, che tengono conto della remunerazione del capitale investito, degli ammortamenti degli asset e delle spese operative calcolate sulla base dei costi effettivi per la fornitura del servizio di stoccaggio. Eventuali efficienze di costo sono in parte restituite al sistema tramite un meccanismo di c.d. *profit sharing*³. I ricavi riconosciuti determinano poi la c.d. tariffa regolata, che viene calcolata rapportando i ricavi riconosciuti alla capacità di stoccaggio disponibile e che determina i ricavi complessivi dell'impresa di stoccaggio derivanti dalla vendita dei propri servizi.

8. Per quanto riguarda la qualità, nella Delibera n. 419/2019/R/gas, ARERA ha introdotto la Regolazione della Qualità per il Servizio di Stoccaggio del Gas Naturale ("RQSG"), secondo la quale le imprese di stoccaggio sono tenute ad operare garantendo: (i) la sicurezza del servizio (i.e. prestazione del servizio senza rischi per persone o cose); (ii) la continuità del servizio (i.e. assenza di interruzioni/riduzioni di capacità agli hub di stoccaggio), e (iii) la qualità commerciale (i.e. tempestiva e corretta esecuzione delle prestazioni richieste dagli utenti secondo le disposizioni regolatorie). Inoltre, le imprese di stoccaggio sono tenute a redigere e rendere pubblici i c.d. Codici di Stoccaggio, documenti tecnici e normativi, redatti dalle imprese di stoccaggio, che stabiliscono le condizioni contrattuali, operative e commerciali che le imprese di stoccaggio e gli utenti devono rispettare. I Codici di Stoccaggio sono predisposti sulla base di criteri definiti da ARERA e approvati dalla stessa.

V. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE

9. Lo stoccaggio può essere realizzato in strutture geologiche profonde idonee a ricevere, immagazzinare e rilasciare gas. Le funzionalità di un sito di stoccaggio sono rese possibili grazie alla realizzazione di diverse infrastrutture per l'iniezione e l'erogazione del gas (i.e. pozzi, impianti di trattamento e compressione) e per la sua interconnessione alla rete di trasporto nazionale del gas, i c.d. gasdotti. Snam, oltre ad essere il principale operatore nel mercato delle infrastrutture per l'importazione di gas, opera, tramite la propria controllata Snam Rete Gas, anche nel mercato del trasporto e dispacciamento di gas quale responsabile dell'operatività della rete di trasporto nazionale e gestore della quasi totalità dell'infrastruttura di gasdotti ad altra pressione presenti in Italia, cui si collegano le infrastrutture dello stoccaggio.

10. In ragione dell'operatività delle Parti, il mercato interessato dall'Operazione è unicamente quello dello stoccaggio di gas: l'impresa acquisita (Edison Stoccaggio) è un operatore infrastrutturale attivo unicamente nello stoccaggio di gas in Italia; in tale settore opera anche l'impresa acquirente (Snam), tramite la propria controllata Stogit. Gli altri mercati in cui è attiva Snam non si pongono a monte o a valle rispetto al mercato dello stoccaggio (le imprese di stoccaggio non sono clienti dei gestori delle infrastrutture di importazione, né sono fornitori degli operatori di trasporto). La prassi decisionale dell'Autorità non supporta l'esistenza di relazioni non orizzontali tra il mercato dello stoccaggio e il mercato delle infrastrutture per l'importazione di gas e tra il mercato dello stoccaggio e il mercato delle infrastrutture di trasporto e dispacciamento del gas⁴.

³ [Il quadro regolatorio mira a incentivare le imprese di stoccaggio a conseguire risparmi in termini di costi operativi ("OPEX"): nel caso in cui gli OPEX effettivi risultino inferiori a quelli riconosciuti, il meccanismo di profit sharing prevede che la differenza tra tali livelli di OPEX venga restituita ai consumatori finali: in parte (i.e. 50%) attraverso la diminuzione degli OPEX riconosciuti all'operatore nel primo anno del nuovo periodo regolatorio, e per la restante parte (i.e. 50%) attraverso l'applicazione di un c.d. fattore X che gradualmente riduce gli OPEX riconosciuti nei successivi anni del periodo regolatorio stesso.]

⁴ [Cfr. C12412 - F2i SGR/Ital Gas Storage, provvedimento n. 29914 del 25 novembre 2021, in Bollettino n. 49/2021; C11695 - Cassa Depositi e Prestiti/Snam, provvedimento n. 23824 dell'8 agosto 2012, in Bollettino n. 32/2012.]

V.1. Il mercato rilevante

V.1.1. Il profilo merceologico

11. L'attività di stoccaggio di gas naturale consiste nel processo di conservazione dello stesso in appositi giacimenti: in Italia, tutti i siti di stoccaggio allo stato operativi sono realizzati in corrispondenza di giacimenti di gas esauriti. L'obiettivo dello stoccaggio è quello di svincolare la fruizione del gas dai tempi e dalle modalità di approvvigionamento e assicurare la flessibilità di fornitura per gli utenti del servizio (i c.d. *shipper*, quali ad esempio le imprese di vendita del gas) a fronte delle variazioni della domanda. La domanda di gas non è infatti costante nel tempo ed è caratterizzata da un'elevata modulazione tra estate e inverno e da un giorno all'altro. È possibile in particolare distinguere tra esigenze di modulazione programmabili, con riguardo alla modulazione della domanda attesa (principalmente rappresentata dalla modulazione stagionale dei clienti domestici e del commercio e servizi) ed esigenze di modulazione per il bilanciamento giornaliero, con riguardo alla modulazione della domanda non prevedibile ed afferente gli scostamenti della domanda effettiva rispetto a quella attesa (rilevanti anche per i clienti termoelettrici e industriali).

12. Lo stoccaggio rende possibile acquistare e immagazzinare gas nel c.d. periodo di iniezione (ossia il periodo di immissione del gas nei giacimenti ai fini della conservazione che, di regola, va dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno), quando la domanda di gas e il costo relativo della materia prima sono più bassi, per poterlo utilizzare nel c.d. periodo di erogazione (ossia il periodo di estrazione del gas dai giacimenti ai fini dell'utilizzo che, di regola, va dal 1° novembre al 31 marzo), quando la domanda di gas è maggiore e parimenti il costo della materia prima.

13. Lo stoccaggio si divide in diverse tipologie in base alla finalità perseguita dal sistema. Per garantire la sicurezza del sistema nazionale e sopperire a situazioni di mancanza o riduzione degli approvvigionamenti di gas o di crisi del sistema del gas, le imprese di stoccaggio sono tenute a riservare parte della propria capacità al c.d. stoccaggio strategico. Lo stoccaggio strategico, offerto in regime regolato, è erogabile solamente su autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico per fronteggiare situazioni di emergenza del sistema nazionale del gas naturale.

14. Per soddisfare esigenze tecniche del sistema, le imprese di stoccaggio riservano parte della propria capacità al c.d. stoccaggio per il bilanciamento operativo della rete di trasporto, che viene conferito in base alle richieste delle imprese di trasporto ed è funzionale a consentire loro di mantenere costantemente in equilibrio i flussi di gas complessivi, in entrata e in uscita dalla rete, e al c.d. stoccaggio minerario, necessario per motivi tecnici ed economici a consentire lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale nel territorio italiano. Tale stoccaggio viene conferito in base alle richieste dei titolari di concessioni di coltivazioni di gas naturale e ha la sola finalità di assicurare alle produzioni nazionali una flessibilità di fornitura confrontabile con quella caratteristica dei contratti d'importazione, nonché di tenere conto dei rischi tecnici di fermata della produzione.

15. Infine, il c.d. stoccaggio di modulazione viene conferito agli *shipper* per soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi dei clienti finali. Lo stoccaggio di modulazione prevede la messa a disposizione delle prestazioni combinate di spazio, iniezione ed erogazione (c.d. servizio *bundled*) da utilizzare nel corso dell'anno termico⁵. Lo stoccaggio di modulazione si suddivide a sua volta in: (i) servizio di punta, che prevede una capacità di erogazione variabile nei diversi giorni dell'anno termico, (ii) servizio uniforme, che prevede una capacità di erogazione costante nei giorni dell'anno termico e che può essere conferito anche su base pluriennale, i.e. con la possibilità di utilizzare il servizio in un arco temporale di due anni, e (iii) servizi di breve termine, che prevedono la messa a disposizione di capacità di spazio e/o di iniezione e/o di erogazione per periodi di durata inferiore all'intero anno termico⁶. Lo stoccaggio di modulazione prevede inoltre la possibilità di iniettare o erogare il gas stoccato in contro-flusso, i.e. attraverso l'iniezione durante il periodo di erogazione e viceversa. Lo stoccaggio di modulazione è l'unico a essere conferito tramite procedure competitive, aperte a tutti gli *shipper* interessati e disciplinate da ARERA nel RAST. Le capacità di modulazione di punta e uniforme sono conferite sulla base di procedure concorsuali con cadenza mensile, da effettuarsi a partire da una data fissata dal MASE (che di norma cade tra marzo e aprile, alle porte dell'anno contrattuale, che inizia il 1° aprile, e dell'inizio della fase di iniezione). Nell'ambito di questa prima asta, le imprese di stoccaggio mettono a disposizione la propria capacità al netto di quella riservata alle altre tipologie di stoccaggio (strategico, minerario, bilanciamento). La capacità rimasta eventualmente invenduta viene offerta successivamente fino al conferimento dell'intera capacità di stoccaggio o fino alla conclusione della fase di iniezione. Il calendario delle aste successive alla prima, in relazione alle capacità eventualmente non allocate, è definito dalle imprese di stoccaggio sulla base delle indicazioni stabilite da ARERA.

⁵ [L'anno termico inizia il 1° aprile di ogni anno, coincidente con l'avvio del periodo di iniezione, e si conclude il 31 marzo dell'anno successivo, con la fine del periodo di erogazione.]

⁶ [Ad esempio, periodi di durata infrastagionale, mensile, quindicinale, settimanale, giornaliera o infragiornaliera. I servizi di stoccaggio di breve termine nascono come uno strumento che consente allo shipper di usufruire di prestazioni ulteriori e integrative rispetto a quelle garantite dalla modulazione stagionale (ad esempio, acquistando una prestazione di erogazione di breve termine uno shipper può incrementare l'erogazione del gas rispetto a quanto previsto dal servizio di modulazione stagionale, seppur nei limiti della capacità di modulazione precedentemente acquistata).]

16. In Italia lo stoccaggio di gas naturale è svolto in base a 15 concessioni, ubicate lungo l'intera penisola: Stogit gestisce dieci di queste concessioni, Edison Stoccaggi ne gestisce tre⁷ mentre Ital Gas Storage S.p.A. ("IGS") e Thaleia S.p.A. ("Thaleia") ne gestiscono una ciascuna. Di queste concessioni, solo 13 ospitano impianti di stoccaggio attualmente operativi: i due siti non attualmente operativi sono quelli di Alfonsine (di Stogit), che entrerà in funzione a partire [omissis], e di Cugno le Macine (di Thaleia), che è tuttora in costruzione. Pertanto, con riferimento ai soli siti attualmente operativi, Stogit ne gestisce nove, Edison Stoccaggio tre e IGS uno.

17. Nei propri precedenti⁸, l'Autorità ha considerato l'attività di stoccaggio come appartenente al medesimo mercato dei c.d. servizi di flessibilità, ossia quelle soluzioni che, unitamente ai servizi di stoccaggio, hanno la funzione di sopperire al bilanciamento della domanda di gas (e.g. contratti d'importazione pluriennali, acquisti di gas all'ingrosso, transazioni presso il Punto di Scambio Virtuale "PSV" o alla borsa del gas), pur non negando la possibilità di individuare mercati del prodotto distinti. In alcune recenti decisioni riguardanti il mercato italiano, la Commissione europea ha invece concluso che lo stoccaggio rappresenta un mercato distinto, ma non ulteriormente segmentabile in base alle caratteristiche dei siti⁹.

18. Le Parti ritengono che l'attività di stoccaggio rientri nel più ampio mercato dei servizi di flessibilità, in quanto trattasi di una delle varie modalità attraverso la quale gli *shipper* possono reperire il gas naturale necessario, ad esempio le transazioni presso il PSV o alla borsa del gas o la c.d. rinomina dei flussi, che consente la modulazione dei flussi di gas in ingresso e in uscita dalla rete nazionale da parte degli *shipper*, che possono riprogrammare giornalmente il volume di gas immesso nel sistema con frequenza oraria per far fronte a scostamenti improvvisi della domanda.

19. Tuttavia, nel caso di specie, considerato che sia Stogit sia Edison Stoccaggio sono operatori puramente infrastrutturali attivi solamente nelle attività dello stoccaggio, che le Parti non hanno fornito dati e informazioni in merito alla loro posizione sul mercato più ampio dei servizi di flessibilità, e che le valutazioni della Commissione europea nell'ambito del recente caso M.9641 - *Snam/FSI/OLT*, suffragate da evidenze raccolte durante una *market investigation*, si sono orientate in questa direzione, si può per il momento ritenere che il perimetro merceologico del mercato rilevante possa essere ricondotto unicamente ai servizi dello stoccaggio. Sono fatti salvi eventuali approfondimenti nel corso dell'istruttoria.

V.1.2. Il profilo geografico

20. Relativamente alla definizione del mercato geografico, i precedenti dell'Autorità e della Commissione europea riguardanti lo stoccaggio italiano indicano un perimetro nazionale¹⁰. Le Parti hanno argomentato che il perimetro del mercato debba essere invece definito su base sovranazionale, in virtù dell'integrazione delle infrastrutture a livello europeo e della possibilità per gli *shipper* che si trovano in altri Stati membri di stoccare il gas in Italia per poi trasportarlo oltreconfine e viceversa per gli *shipper* operanti in Italia di stoccare gas in giacimenti di stoccaggio situati in altri Stati europei. In linea con la prassi dell'Autorità e della Commissione europea¹¹ e in ragione degli elevati costi associati al trasporto del gas nei gasdotti internazionali, nel caso di specie si ritiene che il perimetro geografico del mercato rilevante possa ritenersi nazionale.

V.1.3. La posizione delle Parti nel mercato nazionale dello stoccaggio

21. La Tabella 1 riporta le quote detenute dalle Parti e da IGS sul mercato dei soli servizi di stoccaggio, calcolate sulla base della capacità di stoccaggio delle infrastrutture gestite durante l'anno termico 2023/2024. Allo stato attuale, l'offerta di servizi di stoccaggio è già caratterizzata dalla posizione dominante di Stogit, che, con l'acquisizione di Edison Stoccaggio, andrà ad aumentare la propria quota da circa il [90-95%] a circa il [95-100%] diventando, di fatto, l'operatore monopolista.

Tabella 1: capacità di stoccaggio in Italia¹²

Società Sito	Anno termico 2023/2024	
	Capacità (Msmc)	Quota (%)

⁷ [Di cui uno, quello di San Potito e Cotignola, è gestito insieme a Blugas Infrastrutture S.r.l., che detiene il 10% della concessione, mentre il restante 90% è di proprietà di Edison Stoccaggio.]

⁸ [Cfr. C12412 - F2i SGR/Ital Gas Storage, cit.; C11695 - Cassa Depositi e Prestiti/Snam, cit..]

⁹ [Cfr. M.9641 - Snam/FSI/OLT, decisione dell'11 febbraio 2020; M.10619 - Snam/Eni/JV, decisione del 13 ottobre 2022.]

¹⁰ [Cfr. C12412 - F2i SGR/Ital Gas Storage, cit.; C11695 - Cassa Depositi e Prestiti/Snam, cit.; Commissione europea, caso M.9641 - Snam/FSI/OLT.]

¹¹ [Nell'ambito del caso M.9641 - Snam/FSI/OLT, la valutazione del perimetro geografico del mercato rilevante si è basata sui risultati di una *market investigation*, che ha confermato che il mercato dello stoccaggio può essere considerato nazionale.]

¹² [Le capacità di stoccaggio indicate comprendono il volume delle infrastrutture nel suo complesso, utilizzato per fornire qualsiasi servizio di stoccaggio (i.e. modulazione, strategico, bilanciamento e minerario).]

Società Sito	Anno termico 2023/2024	
	Capacità (Msmc)	Quota (%)
Snam	[15.000-20.000]	[90-95]
<i>Fiume Trieste</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[25-30]</i>
<i>Minerbio</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[15-20]</i>
<i>Sergnano</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[10-15]</i>
<i>Settala</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[10-15]</i>
<i>Ripalta</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[5-10]</i>
<i>Bordolano</i>	<i>[1.000-5.000]</i>	<i>[5-10]</i>
<i>Cortemaggiore</i>	<i>[500-1.000]</i>	<i>[5-10]</i>
<i>Sabbioncello</i>	<i>[500-1.000]</i>	<i>[1-5]</i>
<i>Brugherio</i>	<i>[100-500]</i>	<i>[1-5]</i>
Edison Stoccaggio	[1.000-5.000]	[5-10]
<i>Collalto</i>	<i>[500-1.000]</i>	<i>[1-5]</i>
<i>S. Potito e Cotignola</i>	<i>[100-500]</i>	<i>[1-5]</i>
<i>Cellino</i>	<i>[100-500]</i>	<i>[<1]</i>
IGS	[100-500]	[1-5]
<i>Cornegliano</i>	<i>[100-500]</i>	<i>[1-5]</i>
Totale	[15.000-20.000]	100

Fonte: Snam

22. Nella valutazione dell'Operazione occorre tenere presente che alcune delle leve tipiche di un mercato concorrenziale non sono nella disponibilità dell'incumbent in quanto assoggettate a una pervasiva regolazione volta a tutelare, da un lato, la sicurezza del sistema nazionale (stoccaggio strategico, minerario e di bilanciamento) e delle forniture ai clienti civili (stoccaggio di modulazione) e, dall'altro, l'equilibrio finanziario delle imprese di stoccaggio tramite la valorizzazione delle infrastrutture esistenti e del prodotto conferito. A titolo di esempio, le imprese di stoccaggio non sono in grado di influenzare i prezzi di conferimento dei vari servizi, che sono fissati dal regolatore o determinati *ex post* dal mercato, come per lo stoccaggio di modulazione (in quest'ultimo caso, la differenza tra il prezzo di conferimento del servizio risultante dalle aste e la tariffa regolata fissata da ARERA viene compensata, se negativa, o restituita, se positiva, al sistema nazionale tramite la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).

23. Ciononostante, sebbene si realizzi in un mercato fortemente regolato, l'Operazione comporta l'eliminazione dell'unico concorrente attuale di Stogit e porta la quota di mercato di Snam dal [90-95%] al [95-100%], con un incremento del [5-10%]; a valle dell'Operazione Snam, attraverso la propria controllata Stogit, assumerà il ruolo di monopolista nel mercato dello stoccaggio in Italia.

24. Si rende, pertanto, necessaria un'accurata valutazione concorrenziale del mercato in esame che consenta di verificare gli effetti dell'Operazione sui servizi offerti agli *shipper* che acquistano capacità di stoccaggio nel mercato italiano, tenendo in debita considerazione il fatto che la concorrenza in tale mercato è già particolarmente affievolita *ante* Operazione dall'esistenza di un operatore super dominante.

25. A titolo di esempio, alcuni *shipper* hanno evidenziato che l'Operazione potrebbe avere un impatto sulla qualità dello stoccaggio di modulazione di punta. Infatti, nonostante gli *standard* qualitativi minimi del servizio erogato siano stabiliti dalla normativa settoriale¹³, a parità di servizio, la qualità della modulazione di punta fornita da Edison Stoccaggio sembra essere maggiore rispetto a quella di Stogit in virtù di un più elevato livello di flessibilità; ciò in quanto il servizio fornito da Edison Stoccaggio permette di iniettare ed erogare gas in maniera più adattabile alle esigenze dello *shipper*, soprattutto nei mesi iniziali del periodo di erogazione, anche in virtù di un superiore rapporto tra la capacità di iniezione/erogazione e lo spazio conferito. Emerge dunque la possibilità che, a valle dell'Operazione e con riferimento ai siti di stoccaggio oggetto di acquisizione, Snam possa decidere di non offrire la modulazione di punta allo stesso livello di qualità garantito attualmente da Edison Stoccaggio, considerato anche che potrebbero diminuire gli incentivi di Snam a investire sulle proprie infrastrutture per aumentare la qualità del servizio offerto, in ragione del venir meno dell'unico concorrente attuale. In tale contesto, al fine di compensare la flessibilità precedentemente

¹³ [Nella Delibera n. 419/2019/R/gas, ARERA ha introdotto la *Regolazione della Qualità per il Servizio di Stoccaggio del Gas Naturale ("RQSG")*, secondo la quale le imprese di stoccaggio sono tenute ad operare garantendo: (i) la sicurezza del servizio (i.e. prestazione del servizio senza rischi per persone o cose); (ii) la continuità del servizio (i.e. assenza di interruzioni/riduzioni di capacità agli hub di stoccaggio), e (iii) la qualità commerciale (i.e. tempestiva e corretta esecuzione delle prestazioni richieste dagli utenti secondo le disposizioni regolatorie).]

garantita da Edison Stoccaggio e non più disponibile post-Operazione, i precedenti clienti di Edison Stoccaggio convogliati in Snam potrebbero essere indotti a ricorrere ai servizi di breve termine¹⁴ offerti da Stogit.

RITENUTO necessario procedere a ulteriori approfondimenti istruttori al fine di valutare se l'operazione in esame sia suscettibile di ostacolare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in modo significativo la concorrenza effettiva, anche a causa del rafforzamento della posizione dominante di Snam nel mercato dello stoccaggio di gas;

DELIBERA

- a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, nei confronti delle società Snam S.p.A. e Edison Stoccaggio S.p.A.;
- b) la fissazione del termine di giorni dieci, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle Parti, ovvero da persone da esse delegate, del diritto di essere sentiti, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 287/1990, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Trasporti, Energia e Ambiente del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità almeno tre giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;
- c) che il responsabile del procedimento è il Dottor Matteo Aggio;
- d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Trasporti, Energia e Ambiente del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità dai legali rappresentanti delle parti o da persone da essi delegate;
- e) che il procedimento deve concludersi entro novanta giorni decorrenti dalla data di delibera del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato sul Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli

¹⁴ *[Una particolare tipologia di servizio di breve termine è quello ricavato dalla c.d. capacità primaria, ossia capacità di stoccaggio non allocata in precedenti procedure e/o ottenuta mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico. Quando disponibile, le imprese di stoccaggio mettono ad asta tale capacità primaria come servizio a breve termine; il ricavato dalla vendita di questo servizio è regolato da un meccanismo di ripartizione dei profitti a valle del quale l'impresa di stoccaggio può trattenerne una quota. In altre parole, i proventi derivanti dalle aste di conferimento dei servizi di breve termine esulano dai meccanismi di compensazione dalla/alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali che trovano applicazione per il conferimento dello stoccaggio di modulazione stagionale. Pertanto, dalla vendita di tali servizi Snam ottiene ricavi aggiuntivi rispetto a quelli riconosciuti in sede tariffarie e ha, pertanto, concreti incentivi ad aumentarne la vendita e guadagnare nuovi clienti.]*